

TEMPO D'AVVENTO: TEMPO D'ATTESA

Come ogni anno all'avvicinarsi del Santo Natale, il nostro parroco Mons. Domenico GIANNANDREA, organizza una catechesi di preparazione spirituale per tutta la Comunità parrocchiale di Marina di Cerveteri. Come da programma sabato 26 novembre alle ore 15.00 presso l'oratorio parrocchiale abbiamo ascoltato con vivo interesse **Mons. Tommaso Stenico**.



Don Tommaso è dottore in Teologia e laureato in Psicologia con specializzazione in catechetica, teologia pastorale e in scienza e tecnica della comunicazione. Nel 1982 entra al servizio della Santa Sede, nella qualità di capo dell'Ufficio Catechistico nella Congregazione per il Clero. Dal 1977 al 1993 è stato direttore dell'Ufficio Diocesano per la Scuola.

Chi era presente al ritiro è stato attratto dal suo modo entusiasmante di affrontare l'Avvento. Per chi non era presente, cercherò di sintetizzare in questo breve spazio tutta la ricchezza spirituale che questa celebrazione ha donato alla nostra comunità sul significato salvifico dell'AVVENTO.

Mons. Stenico ha focalizzato Il tempo di Avvento, come tempo di preparazione per far degna memoria alla prima venuta del Salvatore nel mistero della Natività e proiettare la nostra preparazione alla seconda venuta del Signore quando egli *"ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa"*.

Il tempo di Avvento ci sollecita a essere vigilanti poiché quando verrà il giorno del Signore, noi siamo ben disposti all'ultimo e definitivo incontro. In questo tempo dovremmo cercare di non preoccuparci soltanto della *"preparazione esterna"* della festività natalizia ma possiamo intensificare il nostro rapporto con il Signore con piccoli gesti come:

- ritagliare del tempo per la preghiera individuale, (essere in comunità recitando la breve orazione che ci ha consegnato Don Domenico la prima domenica d'Avvento);
- rivivere e rivalorizzare la pratica dei sacramenti (Riconciliazione ed Eucarestia);
- aprire il cuore alle necessità di tutti i fratelli, in particolare quelli che versano in situazioni di povertà e sofferenza.

Mons. Stenico, poi ha presentato **i quattro grandi personaggi** che attendono, preparano e annunciano che Dio viene, che il Signore si avvicina.

Il primo di essi è il profeta **ISAIA**, la lettura dei suoi brani dovrebbe ridestare la nostra coscienza intorpidita e sonnolenta ed aprire il nostro cuore alla speranza incoraggiando la nostra conversione.

L'altro personaggio è **MARIA**, la stella dell'Avvento. Personifica la Chiesa Madre che è ricolma di Cristo, modello di sicura speranza per la Chiesa che attende il Signore.

Poi c'è **SAN GIUSEPPE**, che non ha temuto di prendere con sé Maria, sua sposa. Egli ubbidì prontamente all'Angelo e in questo modo disse il suo sì all'opera della Redenzione. Il sì di Maria ed il sì di Giuseppe dimostrano la loro pronta e totale accoglienza verso il mistero dell'Incarnazione del Verbo.

L'ultimo personaggio è **GIOVANNI**, indica il grande cambiamento. La svolta epocale attesa dall'umanità: la presenza del Salvatore. Giovanni quando amministra il battesimo nelle acque del Giordano vuole che ci avviamo sul cammino di Gesù divenendo suoi discepoli.

La comunità parrocchiale presente, a conclusione del ritiro spirituale e perché ***l'Avvento sia veramente preparazione impegnata e seria alla celebrazione della prossima Natività del Signore, camminando nella sua luce finché egli torni***, è intervenuta alla Santa Messa prefestiva della prima domenica d'Avvento, concelebrata da Don Tommaso, Don Domenico e Don Gustavo.

(Maria Cristina)